



Storm Boy - Il ragazzo che sapeva volare (2020)

Una favola ecologica da vedere in famiglia, dall'omonimo classico della letteratura per l'infanzia.

Un film di Shawn Seet con Jai Courtney, Finn Little, Geoffrey Rush, Erik Thomson, Natasha Wanganeen. Genere Avventura durata 99 minuti. Produzione Australia 2020.

Uscita nelle sale: giovedì 24 giugno 2021

I ricordi di un uomo e della sua infanzia.

Marzia Gandolfi - www.mymovies.it

Michael Kingley, nonno e businessman in pensione, ritorna sul litorale meridionale dell'Australia, dove ha trascorso l'infanzia e dove dovrà votare una mozione che rischia di impattare l'eco-sistema di quell'angolo di mondo selvaggio. L'ostinazione della nipote, decisa a salvaguardare quello stesso paradiso e le sue creature, risveglia nell'uomo l'eco di anni lontani, quando viveva con suo padre in una capanna sul mare. Un'epoca in cui attraversava le tempeste e 'volava' coi pellicani, salvati dai bracconieri e nutriti con pesce frullato e tanto amore. Coi ricordi cresce la consapevolezza umanista e politica e ritorna come un'onda l'ardore della sua battaglia.

"Storm Boy" di Colin Thiele è un classico della letteratura per l'infanzia, soprattutto nel mondo anglosassone. Celebre come "Paddington", condivide col romanzo di Michael Bond il tono narrativo sempre in bilico tra favolistico e concreto, tra fanciullezza e mondo adulto.

Adattamento di Shawn Seet, 'Storm Boy - Il ragazzo che sapeva volare' ritorna sull'incredibile storia di un bambino che recupera sulla spiaggia tre piccoli pellicani orfani. Uno di loro finirà per legarsi al nostro eroe diventando il suo fedele compagno. E la relazione da Michael e Mr. Percival, coi piedi palmati e il becco a scure, è uno spettacolo che incanterà lo spettatore. Soprattutto i bambini che per crescere qualche volta hanno bisogno degli animali: Jody e il suo cerbiatto ("Il cucciolo"), Rusty e Rin Tin Tin ("Le avventure di Rin Tin Tin"), Sandy e il suo delfino ("Flipper"), Michael e il suo pellicano performante.

Shawn Seet li dirige dentro un'avventura agli antipodi dal sapere antico, custodito e trasmesso dall'aborigeno di Trevor Jamieson, ardente attore autoctono, che racconta storie, canta e danza dispiegando un immaginario singolare. Immaginario improntato alle 'songlines' (Le vie dei canti), canti rituali che appartengono alla tradizione orale aborigena australiana e fanno esistere il mondo lungo sentieri dove presente, passato e futuro coesistono. Fanno rivivere il Tempo del Sogno, attraversato da leggendarie creature totemiche.

Predestinato dal cielo, Michael raccoglie col pellicano, il testimone e il compito di sintonizzare l'uomo con la natura. La comunione con il creato avviene simbolicamente attraverso Mr. Percival, che il bambino protegge dai cacciatori del vicino villaggio, sordi al richiamo della Terra. La struttura temporale è piegata con salti cronologici che servono l'arco biografico del protagonista e il racconto dell'evoluzione della natura e del posto occupato dall'uomo nel suo ecosistema.

Una moltitudine di pellicani vola sopra i flutti del Pacifico seguendo i ricordi e le parole di un bambino divenuto adulto e ostinato a battersi per influenzare il corso di un consiglio di amministrazione. 'Storm Boy' è la storia di un'amicizia tra un bambino e un animale, una favola ecologica da vedere in famiglia. Innocuo e gentilmente noioso, ritorna a un'infanzia magica accesa dalla 'luccicanza' di Geoffrey Rush.